



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0031749 del 03/10/2014

Pratica N.

Rif. Mittente:

Raffineria di Milazzo S.C.p.A.
Contrada Mangiavacca
98057 Milazzo
antonio.buccarelli@ram.it

e.p.c.

ISPRA - Servizio Interdipartimentale per
l'indirizzo,
il coordinamento e il controllo delle attività
ispettive
Via V. Brancati, 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Procura della Repubblica presso il Tribunale di
Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
Via Camarda, 48
98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
prot.procura.bercellonapozzodigotto@giustiziacert.it

ARPA Sicilia
Corso Catalafimi, 217/219
90129 Palermo
controlliambientali@pec.arpa.sicilia.it
Dipartimento Provinciale di Messina
Via La Farina, is. 105- 98100 Messina
arpamessina@pec.arpa.sicilia.it

OGGETTO: ID 82 - Autorizzazione Integrata Ambientale prot. n. DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 per l'esercizio della Raffineria di Milazzo S.C.p.A.- Prima diffida ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs.152/06 e s.m.i. per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. n. 35724 del 05/09/2014.

Facendo seguito all'allegata nota prot. n. 35724 del 5 settembre 2014, pervenuta dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) in relazione agli esiti dei controlli effettuati sull'impianto in oggetto, si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9,

IL DIRIGENTE: dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile Leg. Antonio Domenico Milillo tel. 06 57225924
DVA-4RI-AIA-11_2014-0028 DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040
e-mail: dva@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

del D.Lgs.152/06 e s.m.i., ad effettuare, nei tempi tecnici strettamente necessari e, comunque, non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente, le misure necessarie per garantire la conformità alle prescrizioni oggetto della violazione segnalata da ISPRA con la sopra citata nota.

Si rammenta, in proposito, che il suddetto articolo alla lettera b) prevede che l'autorità competente proceda *"alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato... nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno"*.

Infine codesta Società è invitata a comunicare tempestivamente alla Scrivente e ad ISPRA informazioni sulle misure adottate per risolvere le inadempienze rilevate nella sopracitata nota.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

All.: c.s.